

Ragioneria Generale e Applicata

Temi d'esame a.a. 2011-2012

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 9 gennaio 2012

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri quali implicazioni produce sulla relazione tra bilancio di esercizio e dichiarazione dei redditi la disposizione dell'art. 109, comma 4, aggiornato dalla legge finanziaria 2008, del TUIR, secondo cui "le spese gli altri componenti negativi non sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui non risultano imputati al conto economico relativo all'esercizio di competenza". Nel rispondere il Candidato spieghi, anche formulando opportune esemplificazioni, quali comportamenti devono essere seguiti in dichiarazione dei redditi quando:

- a) i costi iscritti nel bilancio di esercizio sono di ammontare superiore rispetto a quelli fiscalmente deducibili;
- b) i costi iscritti nel bilancio di esercizio sono di ammontare inferiore rispetto a quelli fiscalmente deducibili;

Infine, il Candidato evidenzi le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel 2009 di merci, sostenendo un costo pari a euro 1.000, pagato in contanti;
- vendita nel 2010 della metà delle merci acquistate l'anno precedente, a un corrispettivo di 600; l'incasso è previsto nel 2011;
- acquisto nel 2010 di una partecipazione, sostenendo un costo di 2.500 regolato in contanti;
- nel 2011, superata la scadenza di incasso del credito e dopo due solleciti di pagamento non andati a buon fine, il credito viene svalutato del 40%.
- nel 2011 viene inoltre venduta, per 2.200, la partecipazione acquistata nel 2010.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

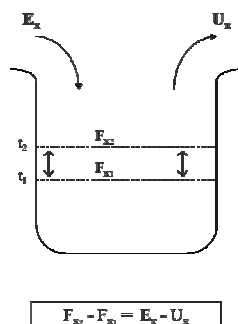
2a) Strutture di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)

Il Candidato, facendo distintamente riferimento agli schemi previsti dal codice civile e dagli Ias/Ifrs, indichi le poste di stato patrimoniale e di conto economico che accolgono valori riferibili alle rimanenze di magazzino.

Dica quali poste del bilancio predisposto in aderenza alla disciplina nazionale accolgono valori riferibili a: a) debiti verso personale per ferie maturate; b) canoni di noleggio; c) arredamento aziendale; d) fondo svalutazione crediti commerciali; e) finanziamento pluriennale erogato ad una società controllata.

2b) Analisi di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato muova dalla figura di seguito riportata e, commentandola, esponga la funzione del Rendiconto Finanziario, chiarendo quali informazioni aggiuntive fornisce rispetto ai documenti di bilancio (SP, CE, NI).



Provveda poi a indicare e commentare gli indici di bilancio che, congiuntamente al rendiconto, possono contribuire a mettere in luce la situazione finanziaria d'impresa.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Nel gennaio 2010 la Società Alfa ha acquistato al 100% la Società Beta ad un prezzo di 100.000 euro, essendo il capitale di questa pari a 80.000 euro. Beta chiude l'esercizio 2010 con un risultato economico pari a zero. Nel corso del 2010 Beta ha acquistato un terreno per 25.000. Le merci acquistate da Beta nel corso del 2010 sono tutte in rimanenza e – nel bilancio 2010 – valutate al costo di euro 10.000.

All'inizio del 2011 Beta vende ad Alfa le merci ad euro 15.000 e il terreno ad euro 28.000. Il risultato economico di Beta del 2011 è pari a euro 20.000. Al termine del 2011 le merci sono tutte in rimanenza in Alfa e saranno vendute a terzi nel gennaio 2012 ad un prezzo di 18.000.

Con riferimento al bilancio della Società Alfa (redatto secondo la normativa italiana), dica il Candidato:

- a) quale valore può essere assegnato nel 2010 e nel 2011 alla partecipazione in Beta, in ipotesi di valutazione con il metodo del costo e in ipotesi di valutazione secondo il metodo del patrimonio netto [al riguardo giustifichi e commenti i valori individuati];
- b) quale parte del risultato economico di Alfa del 2011 non può essere distribuito, in relazione al dettato dell'art. 2426, n. 4, illustrando adeguatamente la fattispecie.

Il Candidato infine, con riferimento al trattamento fiscale delle partecipazioni, chiarisca puntualmente il regime di "participation exemption".

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri il principio di costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, illustrando in quali circostanze è consentito derogare a tale principio.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-based payment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall'Ifrs 2.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato precisi, con opportune argomentazioni, se il vincolo alla continuità di applicazione dei criteri valutativi sancito dalla normativa nazionale di bilancio:

1. debba essere circoscritto ai criteri di valutazione in senso stretto (ad esempio, con riguardo alle partecipazioni, costo *versus* patrimonio netto),
o se invece il medesimo vincolo:
2. debba essere esteso alle specifiche scelte applicative adottate nelle circostanze in cui la norma lascia spazio a più opzioni tecniche (ad esempio, nel cambiamento delle modalità di imputazione di costi indiretti, nella inclusione o meno degli oneri finanziari nel calcolo del costo di produzione di costruzioni in economia, e così via).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla sezione di “Presentazione del bilancio” degli IFRS per le PMI, indichi i cinque elementi che devono essere inclusi dalle entità che applicano i suddetti principi per rendere completa l’informativa di bilancio.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-based payment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall’Ifrs 2.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 23 gennaio 2012

Istruzioni

- *Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.*
- *Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.*

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri, anche formulando opportuni esempi, la differente nozione di *realizzazione dei ricavi* sottesa alla redazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni del codice civile e dei principi contabili internazionali.

Successivamente, il Candidato evidenzi le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel gennaio del 2009 di un immobile civile, sostenendo un costo pari a euro 2.000, pagato in contanti;
- l’immobile viene ammortizzato per euro 100 all’anno;
- il 31 dicembre del 2010 l’immobile viene venduto a un corrispettivo di euro 1.200; l’incasso è per metà in contanti e per metà previsto nel 2011;
- nel dicembre del 2010 viene sottoscritto dai soci un aumento di capitale pari a euro 1.000; l’aumento di capitale, interamente in denaro, viene versato per il 75% nei primi mesi del 2011.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato dica se, sul piano del contenuto, sussistono diversità tra la “*differenza A)-B)*” di cui allo schema di conto economico *ex art. 2425 c.c.* e il “*risultato operativo*” di cui allo schema di conto economico Ias/Ifrs. Con riferimento a quest’ultimo schema, chiarisca poi il potenziale informativo dell’*ebitda*.

Dica infine quali poste di conto economico o di stato patrimoniale del bilancio predisposto in aderenza alla disciplina nazionale accolgono valori riferibili a: *a)* acconti pagati per acquisto di immobili commerciali; *b)* svalutazione di materie prime in giacenza; *c)* oneri legali capitalizzati; *d)* risarcimenti assicurativi (non straordinari); *e)* credito per fornitura di merce a società controllata.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)*

Il Candidato, in via preliminare, illustri e commenti le modalità di scomposizione del ROI nonché le modalità di analisi e approfondimento degli indici in cui lo stesso si scompone.

In secondo luogo, illustri le differenze di calcolo del ROI (e degli indici in cui esso si scompone) avuto riguardo al ROI relativo alla complessiva gestione operativa rispetto al ROI della sola gestione caratteristica.

Da ultimo, formuli quattro esempi (due relativi al numeratore e due relativi al denominatore) di valori che concorrono al calcolo del primo (il ROI relativo alla complessiva gestione operativa) e che invece non concorrono al calcolo del secondo (il ROI di gestione caratteristica).

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

La Società Alfa ha una partecipazione del 100% in Beta acquistata nel gennaio 2011 per € 100.000, quando il capitale netto di Beta era pari ad € 80.000. Il maggior prezzo è riferibile al maggior valore di immobili di Beta, con vita residua 20 anni.

Il risultato economico di Beta, per gli anni 2011, 2012 e 2013, è coincidente a quello dell'unico lavoro in corso di lunga durata in esecuzione da parte della stessa. Tale opera di lunga durata, per la quale Beta ha ottenuto commessa da Gamma (che non è controllata da Alfa), è iniziata nel gennaio 2011 e la sua conclusione è prevista a dicembre 2013. La commessa prevedeva inizialmente ricavi per 300.000 e costi di commessa per 240.000. Al 31.12.2011 lo stato di avanzamento stimato sulla base dei costi sostenuti è del 33,33% e i costi complessivi stimati per l'intera opera su commessa vengono rideterminati in € 270.000.

Al 31.12.2012 lo stato di avanzamento stimato sulla base dei costi sostenuti è dell'80% e i costi complessivi stimati per l'intera opera su commessa vengono rideterminati in € 300.000.

Nel dicembre del 2013 si chiude il lavoro su commessa e i costi effettivi coincidono con quelli stimati nel precedente esercizio.

Il Candidato, nell'ipotesi di valutare in Beta l'opera di lunga durata con il "metodo della percentuale di completamento", determini, illustrando adeguatamente:

- a) il valore da assegnare nel bilancio di Beta alla commessa e il risultato economico attribuibile a Beta negli esercizi 2011, 2012 e 2013;
- b) il valore da assegnare nel bilancio di Alfa alla partecipazione in Beta nei medesimi esercizi 2011, 2012 e 2013, con riferimento sia al "metodo del costo", sia al "metodo del patrimonio netto".

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri le differenti nozioni di bilancio differenziato e di bilanci o straordinario.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-based payment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall'impostazione normativa nazionale.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4cfu)

Il Candidato esponga almeno due fattispecie in cui, nel sistema normativo nazionale, esistono due o più criteri di valutazione alternativi (*lato sensu*) tali per cui si possono concretizzare le condizioni per un cambio di criterio di valutazione.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4cfu)

Il Candidato, con riferimento alla conformità all'IFRS per le PMI, illustri in quale circostanza un'entità possa disattendere le disposizioni previste dai principi contabili internazionali.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4cfu)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-basedpayment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall'impostazione normativa nazionale.

Ragioneria Generale e Applicata
Appello del 6 febbraio 2012

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.
- Il Candidato ha a disposizione 2 ore.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri, anche formulando opportuni esempi, i profili che differenziano le nozioni di *bilancio di esercizio*, di *bilancio differenziato* e di *bilancio straordinario*.

Successivamente, evidenzi le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- 2009: acquisto di materie prime, sostenendo un costo pari a euro 1.000, pagato in via immediata. La metà delle materie prime acquistate sono utilizzate per realizzare prodotti finiti; a tal fine sono sostenuti anche costi (tutti pagati in via immediata) per il personale di 300 e costi per energia pari a 50. Al termine del 2009, la metà dei prodotti finiti ottenuti è venduta conseguendo un ricavo pari a 1.100, che sarà incassato nel 2010;
- 2010: viene incassato il credito. La restante parte dei prodotti finiti è venduta per 1.150, con incasso contestuale. Le materie prime in magazzino sono svalutate di 100, a seguito dell'allagamento di parte del magazzino. Viene infine acquistato un brevetto sostenendo un costo, regolato in via contestuale, di 500.
- 2011: a seguito di un cambio dei piani aziendali, il brevetto acquistato nel 2010 viene venduto per euro 450, con incasso immediato.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato indichi le poste di conto economico *ex art. 2425 c.c.* che accolgono svalutazioni non straordinarie di: a) terreni; b) prodotti finiti; c) commesse pluriennali; d) titoli obbligazionari; e) crediti commerciali verso imprese controllate.

Illustri poi le condizioni che consentono di iscrivere le passività finanziarie nell'aggregato "passività correnti" dello schema di stato patrimoniale Ias/Ifrs, formulando poi cinque esempi di "passività non correnti".

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)*

Il Candidato consideri le seguenti voci desunte dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'impresa industriale ALFA (l'impresa produce e commercializza rondelle in acciaio); tali voci, ove necessario, sono integrate da alcune informazioni (indicate tra parentesi) attinte dalla nota integrativa.

B)II5) immobilizzazioni in corso e acconti (trattasi di acconti)	D)3) debiti verso banche (quote a lungo di un mutuo)
26) utile dell'esercizio	D)5) acconti
A)4) incrementi di immobilizzazioni per lavori int. (costi capitalizzati per costruzioni in economia)	22) imposte sul reddito dell'esercizio (Irpeg)
C)III) crediti vs. clienti (quota a lungo termine)	B)14) oneri diversi di gestione (oneri fiscali per tassa smaltimento rifiuti)
D) ratei e risconti attivi	B)3) fondo contenzioso civile (in via di definizione)

D)11) debiti tributari (Irpeg dell'esercizio)	B)9) costi per il personale
D)3) debiti verso banche (scoperti di c/c)	A)VIII perdite portate a nuovo
C)15) proventi da partecipazioni (dividendi)	A)2) variazione delle rimanenze (RF < RI)

Il Candidato provveda a collocare ciascuna delle suddette voci nell'ambito dello schema di stato patrimoniale riclassificato sulla base del "criterio finanziario" (liquidità/esigibilità) o nell'ambito dello schema di conto economico riclassificato a "ricavi e costo del venduto" (per aree gestionali). Ai fini della riclassificazione richiesta, il candidato anteponga il segno "-" qualora una voce debba essere collocata a rettifica di un'altra voce o di un aggregato di valori contenuti negli schemi.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Con riferimento alla rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali, il Candidato:

- illustri le omogeneità e le differenze esistenti tra la "svalutazione" di cui all'art. 2426 n. 3 c.c. e l'*impairment test* proprio dei principi Ias/Ifrs;
- relativamente all'*impairment test*, chiarisca modalità di calcolo e periodicità dello stesso;
- esponga le modalità fiscali di valutazione delle seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità; diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili; avviamento; altre immobilizzazioni immateriali.

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri la "dissimetria di trattamento" sottesa all'iscrizione nel bilancio di esercizio degli utili e delle perdite.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-based payment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall'impostazione internazionale.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4cfu)

Con riguardo al principio di continuità di applicazione dei criteri valutativi sussistono due interpretazioni alternative: i) il vincolo della continuità deve essere circoscritto ai *criteri di valutazione stricto sensu* (per le partecipazioni: costo versus patrimonio netto; per i lavori in corso su ordinazione: costo versus corrispettivi contrattuali maturati; e così via); oppure ii) il vincolo della continuità deve essere esteso alle specifiche *scelte applicative* adottate nelle circostanze in cui la norma lascia spazio a più opzioni tecniche (cambiamento delle modalità di imputazione di costi indiretti, inclusione o meno degli oneri finanziari nel calcolo del costo di produzione di costruzioni in economia, e così via).

Ciò premesso, il Candidato commenti le suddette alternative e indichi quale alternativa privilegia l'Autore dell'articolo, evidenziando le motivazioni di tale orientamento.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4cfu)

Il Candidato illustri quale sia l'obiettivo del bilancio di un'impresa di piccole e medie dimensioni secondo gli IFRS per le PMI e chi sono gli utilizzatori di tale documento.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4cfu)

Il Candidato, con riguardo ai cd. share-based payment, esponga le regole di rilevazione e rappresentazione in bilancio sancite dall'impostazione internazionale.

Ragioneria Generale e Applicata
Appello del 31 maggio 2012

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito positivo se (*esolo se*) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.
- Il Candidato ha a disposizione 2 ore.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustra la relazione che intercorre tra il reddito iscritto in bilancio e il reddito imponibile ai fini fiscali, chiarendo quale tipo di dipendenza si stabilisce fra il bilancio e la dichiarazione dei redditi.

Successivamente, evidenzia le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- 2009: acquisto di un impianto sostenendo un costo di euro 1.000 pagato in contanti; l'impianto è ammortizzato con un'aliquota del 20%. Per sostenere l'acquisto dell'impianto, la società ha aumentato il capitale sociale per euro 800, liberato tramite un versamento in denaro da parte dei soci;
- 2010: a seguito di un cambiamento normativo che ha modificato le potenzialità commerciali dei prodotti ottenuti impiegando l'impianto acquisito nel 2009, il valore dell'impianto viene svalutato per euro 400.
- 2011: l'impianto è venduto per euro 150, con incasso previsto nel corso del 2012.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Avuto riguardo allo stato patrimoniale Ias/Ifrs, il candidato illustri la logica di classificazione delle attività finanziarie.

Dica poi quali poste del bilancio predisposto in aderenza alla disciplina nazionale accolgono valori riferibili a: a) acconti pagati per acquisto di immobili commerciali; b) svalutazione di crediti commerciali; c) distribuzione di dividendi ai soci; d) costo del personale amministrativo; e) debiti verso società controllate.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)*

Il candidato provveda a indicare e a illustrare sinteticamente, per ciascuna delle 10 operazioni esposte, quanto segue: i) in primo luogo, se la singola operazione genera una fonte (incremento) o un impiego (decremento) di disponibilità monetarie nette e per quale importo; ii) in secondo luogo, in quale gestione trova collocazione ciascuna di tali operazioni in uno schema di rendiconto finanziario delle disponibilità monetarie nette.

- 1) Dismissione di un macchinario per 80 (valore lordo contabile), ammortizzato per 40, plusvalenza di 10; l'incasso per la dismissione è contestuale.
- 2) Destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente per 35.
- 3) Accensione di un mutuo per 20 con accredito su conto corrente.
- 4) Accantonamento a un fondo rischi e oneri per 5.
- 5) Acquisizione di software per 40, pagamento contestuale per 18 e a 6 mesi per la differenza.
- 6) Emissione di un prestito obbligazionario per 30; accredito sul c/c per 25; perdita di emissione 5.
- 7) Concessione di un fido per 180.
- 8) Iscrizione a conto economico degli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 20.
- 9) Capitalizzazione di costi per la costruzione in economia di un fabbricato per 100.
- 10) Svalutazione di un credito per 15.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

La Società Alfa vanta da anni un credito commerciale di € 100.000 verso la società Beta, che Alfa controlla al 100% e la cui partecipazione è iscritta a € 1.000.000 nel bilancio di Alfa. Posto che Beta si trova in difficoltà

finanziarie non risolvibili nel breve, per cercare di porre rimedio ad esse, Alfa rinuncia al proprio credito, per il quale erano state stanziare negli anni passati quote di svalutazione fino alla misura massima consentita dalla normativa fiscale. Dopo tale rinuncia, i crediti commerciali di Alfa divengono pari a zero.

Il Candidato determini e spieghi, tenendo conto di tutti gli elementi sopradescritti:

- gli effetti sul bilancio di Beta della suddetta operazione;
- gli effetti sul bilancio di Alfa, sia nell'ipotesi in cui Alfa valuti Beta a costo, sia invece nell'ipotesi in cui Alfa impieghi il metodo previsto dall'art. 2426 n.4 del c.c.
- gli effetti sul "bilancio separato" di Alfa nel caso in cui la stessa utilizzi i principi Ias/Ifrs per la redazione del proprio bilancio, chiarendo al riguardo le diverse opzioni di valutazione previste in tale fattispecie dai principi contabili internazionali.

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri il principio di costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga le motivazioni che inducono a ritenere corretta, pur in assenza di una variazione numeraria, l'iscrizione a Conto Economico del costo delle *stock option*.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4cfu)

Il Candidato esponga la relazione sussistente tra l'adeguamento di criterio di valutazione conseguente al cambiamento di classificazione e l'obbligo di costanza delle soluzioni valutative adottate, specificando e commentando se il suddetto adeguamento ricade nella fattispecie della modificazione di criterio di valutazione e seesso, pertanto, impone di ricorrere alla deroga al principio generale di cui all'art. 2423 bis, c. 1, n. 6).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4cfu)

Il Candidato illustri quale sia l'obiettivo del bilancio di un'impresa di piccole e medie dimensioni secondo gli IFRS per le PMI e come sono identificati gli utilizzatori di tale documento.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4cfu)

Il Candidato esponga le motivazioni che inducono a ritenere corretta, pur in assenza di una variazione numeraria, l'iscrizione a Conto Economico del costo delle *stock option*.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 14 giugno 2012

Istruzioni

Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.

Il Candidato consegue un esito positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Il Candidato ha a disposizione 2 ore.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri il principio di *realizzazione dei ricavi* che informa la redazione del bilancio di esercizio secondo la disciplina del codice civile e in base a quella dei principi contabili internazionali, sottolineandone le differenze con riguardo alla determinazione del reddito di esercizio.

Successivamente, evidenzi le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- 2009: al termine dell'esercizio, i costi del personale pari a euro 100 e i costi di materie prima pari a euro 300 (entrambi regolati a pronti), sono considerati sostenuti per la costruzione interna di un impianto. Tali costi sono pertanto capitalizzati. L'impianto è ammortizzato a partire dal 2010 con un'aliquota del 20%;
- 2010: acquisto di merci per 150, di cui metà sono vendute nel corso dell'esercizio per euro 100. Le transazioni sono regolate a pronti;
- 2011: la metà delle merci acquistate l'anno precedente e non ancora vendute, vengono svalutate del 30%, a seguito dei danni causati da un allagamento del magazzino.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale e di conto economico ex artt. 2424-2425 c.c. che accolgono valori relativi alle rimanenze finali di *semilavorati*, di *lavori in corso su ordinazione* e di *merci*.

Sempre con riguardo al bilancio predisposto secondo la disciplina nazionale, dica poi quali poste di stato patrimoniale o di conto economico accolgono valori riferibili a: a) plusvalenza da valutazione di partecipazioni non immobilizzate; b) acconti versati per acquisto di materie prime; c) perdite (non straordinarie) su crediti di finanziamento a lunga scadenza; d) debiti verso soci per prestiti a lunga scadenza; e) fondo svalutazione crediti di natura commerciale.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)*

Con riferimento alla riclassificazione dello stato patrimoniale, il Candidato provveda a:

1. illustrare la logica sottesa alla riclassificazione dello stato patrimoniale predisposto secondo il criterio funzionale (o criterio della pertinenza gestionale);
2. spiegare il significato informativo delle grandezze "posizione finanziaria netta" e "capitale operativo investito netto";
3. indicare gli effetti (incremento o decremento o effetto nullo) che ciascuna delle operazioni di seguito indicate, singolarmente considerata, produce, a parità di altre condizioni, sul calcolo del ROI:
 - a. emissione di un prestito obbligazionario;
 - b. riduzione della rotazione del magazzino;
 - c. acquisizione di un macchinario con pagamento differito a medio termine;
 - d. incremento della durata del ciclo del circolante;
 - e. riduzione dell'Ebitda;
 - f. incremento del fatturato.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

La Società Beta, totalmente posseduta da Alfa, consegue nell'esercizio 2011 una perdita di 390, essendo il suo patrimonio netto, precedente a tale perdita, pari a 1000 (di cui 300 capitale sociale).

Successivamente, nel corso del 2012, Alfa provvede ad aumentare il capitale sociale di Beta di un valore pari alla perdita dell'esercizio precedente e Beta, alla fine di tale esercizio, chiude il proprio bilancio con un utile di 270.

Dica il Candidato, illustrando adeguatamente il ragionamento a base delle risposte ed eventualmente formulando opportune ipotesi:

- quale valore assume la partecipazione in Beta nel bilancio 2011 e 2012 di Alfa,
- quali poste, oltre a quella relativa alla partecipazione sono interessate dai suddetti accadimenti e per quali valori nei Bilanci 2011 e 2012 di Alfa,

nei seguenti casi:

- a. Alfa iscrive Beta al costo, coincidente con il valore di iniziale sottoscrizione del capitale sociale di Beta e dunque pari a 300 nel bilancio 2010;
- b. Alfa iscrive Beta in base all'art. 2426 c.c. 4° c., avendo acquisito inizialmente Beta per un valore coincidente al capitale sociale della stessa (300); la partecipazione è dunque iscritta a 1000 nel bilancio 2010.

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri il principio di valutazione separata di elementi eterogeni compresi nelle medesime poste di bilancio, statuito dall'art. 2423 *bis* del codice civile.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio IFRS 2.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4cfu)

Il Candidato precisi, con opportune argomentazioni, se il vincolo alla continuità di applicazione dei criteri valutativi sancito dalla normativa nazionale di bilancio:

3. debba essere circoscritto ai criteri di valutazione in senso stretto (ad esempio, con riguardo alle partecipazioni, costo *versus* patrimonio netto),
o se invece il medesimo vincolo:
4. debba essere esteso alle specifiche scelte applicative adottate nelle circostanze in cui la norma lascia spazio a più opzioni tecniche (ad esempio, nel cambiamento delle modalità di imputazione di costi indiretti, nella inclusione o meno degli oneri finanziari nel calcolo del costo di produzione di costruzioni in economia, e così via).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4cfu)

Il Candidato, con riferimento all'ambito di applicazione degli IFRS per le PMI, espliciti la definizione di piccole e medie imprese fornita dallo IASB e indichi altresì quali soggetti sono considerati utilizzatori esterni del bilancio delle PMI.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4cfu)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio IFRS 2.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 10 settembre 2012

Istruzioni

Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.

Il Candidato consegue un esito positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Il Candidato ha a disposizione 2 ore e 15 minuti.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri il principio di costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, spiegando in particolare:

- le condizioni al verificarsi delle quali è possibile derogare ai criteri di valutazione adottati nel tempo;
- le differenti condizioni al verificarsi delle quali è necessario applicare la cosiddetta “deroga obbligatoria”, di cui all’art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Infine, il Candidato evidenzi le poste del bilancio di esercizio del 2009, del 2010 e del 2011, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel 2009 di merci, sostenendo un costo pari a euro 1.500, pagato in contanti;
- vendita nel 2010 della metà delle merci acquistate l’anno precedente, ad un corrispettivo di 500; l’incasso è in contanti;
- acquisto nel 2010 di un terreno, sostenendo un costo di euro 20.000 regolato in contanti;
- nel 2011 l’altra metà delle merci acquistate viene venduta per euro 900; nel 2011 viene inoltre venduto il terreno al prezzo di euro 22.000.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato illustri a quali condizioni un componente positivo e negativo di reddito trova iscrizione nella macro-classe E) del conto economico *ex art. 2425 c.c.* Al riguardo formuli altresì cinque esempi di componenti reddituali che trovano iscrizione in tale macro-classe.

Specifichi poi in quale “aggregato” dello stato patrimoniale Ias/lfrs trovano iscrizione i seguenti elementi:

1. crediti per imposte anticipate;
2. rimanenze di lavori in corso su ordinazione;
3. partecipazioni di controllo di cui è prevista la cessione nell’esercizio successivo a quello di redazione del bilancio;
4. pagamenti anticipati a fornitori;
5. debiti verso società collegate.

Ove necessario, il Candidato formuli ed espliciti opportune ipotesi.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)*

Il Candidato esponga le modalità di calcolo degli indici di rotazione del circolante, illustrando altresì, per ciascun indice, il contributo informativo fornito ai fini delle analisi di bilancio.

In secondo luogo, il Candidato specifichi:

- l’effetto determinato sul ROI, a parità di tutte le altre condizioni, da una minor rotazione calcolata sulla base dei suddetti indici (ciascuno singolarmente considerato);
- le differenze e le analogie esistenti tra gli indici di durata e quelli di rotazione.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

L’amministratore delegato della Società Alfa deve proporre al proprio Consiglio di Amministrazione le modalità di valutazione di una commessa ottenuta, che ha queste caratteristiche: durata 3 anni; ricavi previsti 1.200 mila euro; costi previsti 900 mila euro. La distribuzione dei costi della commessa è la seguente: primo anno 40%, secondo anno 30%; terzo anno 30%.

Dica il Candidato:

- a. come si distribuirebbe il risultato di commessa nel caso di valutazione al costo o alternativamente secondo il metodo di cui all’art. 2426 n. 11 del codice civile;
- b. quale risultato dovrebbe essere attribuito al secondo anno della commessa, nelle due fattispecie di cui al punto a. precedente, nel caso in cui ci si accorgesse - solo al secondo anno della commessa - che i costi complessivi stimati della stessa aumentano a 1.500 mila euro (anziché 900 mila euro);

c. i profili fiscali delle valutazioni di cui ai punti a. e b. precedenti.

QUESITI “INTEGRATIVI”

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri il postulato di continuità dell'impresa nel tempo e i suoi riflessi sui principi di redazione del bilancio di esercizio.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle *stock option* in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4cfu)

Il Candidato esponga almeno due fattispecie in cui, nel sistema normativo nazionale, esistono due o più criteri di valutazione (*lato sensu*) alternativi tali per cui si possono concretizzare le condizioni per un cambio di criterio di valutazione.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4cfu)

Il Candidato illustri quale sia l'obiettivo del bilancio di un'impresa di piccole e medie dimensioni secondo gli IFRS per le PMI e come sono identificati gli utilizzatori di tale documento.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4cfu)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle *stock option* in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Temi d'esame a.a. 2010-2011

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 10 gennaio 2011

Istruzioni

- *Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.*
- *Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.*

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato proceda a:

- a) *illustrare il principio di realizzazione* dei componenti positivi di reddito;
- b) *distinguere* gli effetti prodotti da tale principio ai fini del riconoscimento dei componenti positivi di reddito nell'ambito delle disposizioni:
 - b.i) *del codice civile e dei principi contabili italiani;*
 - b.ii) *dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.*

Il Candidato indichi poi quali poste di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate:

- nel corso del 2009:
 - acquisto di una partecipazione sostenendo un costo pari a € 500.000;

- acquisto di merci sostenendo un costo pari a € 200.000 che al termine dell'esercizio non sono state ancora vendute;
- nel corso del 2010:
- la partecipazione acquistata nel 2009 viene venduta per € 450.000, con incasso in contanti;
 - il 60% delle merci è venduto conseguendo un ricavo pari a € 130.000 che sarà riscosso nel corso del 2010. Il 20% delle merci viene invece svalutato perché risulta danneggiato. Infine, l'altro 20% delle merci acquistate viene impiegato nella produzione di un macchinario.

QUESITO 2

(anche a valere – rispettivamente la 2a) o la 2 b) – per Ragioneria I da 10 cfu e per Modello e Teoria da 10 cfu nonché – sia la 2a) sia la 2b) – per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti)*

Il Candidato illustri la *logica* che guida la *classificazione* dei crediti nell'ambito dell'attivo di stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*, distinguendo in particolare tra crediti di natura commerciale e crediti di natura finanziaria.

Da ultimo, identifichi le poste di conto economico *ex art. 2425 c.c.* che accolgono i seguenti componenti reddituali:

1. svalutazione di crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo;
2. ripristino della precedente svalutazione di un credito di natura finanziaria esigibile oltre l'esercizio successivo;
3. perdita su crediti commerciali definitivamente inesigibili;
4. svalutazione di crediti finanziari a breve scadenza;
5. interessi attivi su crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 crediti)*

Il Candidato, assumendo a riferimento una impresa che produce e vende accessori per l'arredo, illustri le modalità di calcolo e di scomposizione del ROI.

Successivamente provveda a esporre e commentare, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto determina sul ROI ciascuna delle circostanze di seguito esposte: aumento degli oneri finanziari; aumento del tempo di permanenza delle merci in magazzino; riduzione del tasso di rotazione dei debiti commerciali; aumento del tasso di incidenza di componenti straordinari e imposte; aumento dei prezzi unitari di vendita dei prodotti; rimborso di un mutuo.

A tal fine il Candidato sviluppi i propri ragionamenti assumendo a riferimento, ove necessario, lo stato patrimoniale riclassificato per pertinenza gestionale; inoltre formuli, se necessario, opportune ipotesi.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

L'impresa Kappa, il 10 gennaio 2010, ha acquistato il 100% di due distinte partecipazioni (Alfa e Beta), pagando ciascuna di esse € 100.000 a fronte di situazioni patrimoniali così compendiate:

	<i>Alfa</i>	<i>Beta</i>
<i>Capitale netto al momento dell'acquisto</i>	<i>60.000</i>	<i>60.000</i>
<i>Maggior valore degli impianti pertinenti le partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>50.000</i>

Per gli altri elementi patrimoniali non si rilevano differenze sostanziali tra il valore di bilancio e il valore corrente (o con il *fair value*). Gli impianti hanno una durata residua pari a 10 anni e non vi sono rapporti intra-gruppo tra Alfa, Beta e Kappa. E' politica della capogruppo ammortizzare l'avviamento in 10 anni.

Al momento di redazione del Bilancio relativo al 2010 di Alfa, Beta e Kappa, si è a conoscenza dei seguenti elementi:

	<i>Alfa</i>	<i>Beta</i>
Utile dell'esercizio 2010	20.000	-10.000
Dividendo relativo al 2010 da distribuire nel 2011	15.000	0
Previsione di risultato relativo al 2011	0	0

Il Candidato, limitatamente alle poste interessate, evidenzia distintamente l'effetto di una valutazione "a costo" o "a patrimonio netto" di ciascuna di dette partecipazioni nei bilanci 2010 e 2011 di Kappa, illustrando le ragioni delle elaborazioni compiute.

Quesiti "integrativi"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri gli effetti prodotti dal principio di prudenza ai fini del riconoscimento in bilancio dei componenti negativi di reddito, con riferimento sia alle disposizioni civilistiche sia ai principi Ias/Ifrs.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio Ifrs 2.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato esponga la relazione sussistente tra l'adeguamento di criterio di valutazione conseguente al cambiamento di classificazione e l'obbligo di costanza delle soluzioni valutative adottate, specificando e commentando se il suddetto adeguamento ricade nella fattispecie della modificazione di criterio di valutazione e se esso, pertanto, impone di ricorrere alla deroga al principio generale di cui all'art. 2423 bis, c. 1, n. 6).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla conformità all'IFRS per le PMI, illustri in quale circostanza un'entità possa disattendere le disposizioni previste dai principi contabili internazionali, indicando altresì le specifiche informazioni che essa è obbligata a fornire in tali casi.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio Ifrs 2.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 24 gennaio 2011

Istruzioni

- *Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.*
- *Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.*

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri:

- l'espressione: "i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro" (art. 2423 bis, comma 1, punto 6);
- l'espressione: "deroghe al principio enunciato nel punto n. 6) del comma precedente sono consentite in casi eccezionali" (art. 2423 bis, comma 2);
- quali implicazioni produce sulla relazione tra bilancio di esercizio e dichiarazione dei redditi la disposizione dell'art. 109, comma 4, aggiornato dalla legge finanziaria 2008, secondo cui "le spese gli altri componenti negativi non sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui non risultano imputati al conto economico relativo all'esercizio di competenza".

Infine, il Candidato evidenzi le poste di bilancio di esercizio del 2008, del 2009 e del 2010 che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel gennaio 2008 di un impianto, sostenendo un costo pari a euro 100.000 pagato in contanti; la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni;
- a seguito di un cambiamento delle politiche di produzione, a fine dicembre 2009 l'impianto è venduto per euro 130.000; l'incasso del corrispettivo è previsto nel 2010;
- a fronte delle difficoltà finanziarie dell'acquirente, nel corso del 2010 il credito viene incassato per la metà, mentre l'altra metà viene svalutata del 30%.

QUESITO 2

(anche a valere – rispettivamente la 2a) o la 2 b) – per Ragioneria I da 10 cfu e per Modello e Teoria da 10 cfu nonché – sia la 2a) sia la 2b) – per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato illustri come la normativa nazionale e i principi contabili internazionali disciplinano la *classificazione* delle *partecipazioni azionarie*, dando anche conto del trattamento riservato alle diverse tipologie di partecipazioni (di controllo, di collegamento, in imprese controllanti, in “altre imprese”).

Provveda poi ad allocare nel conto economico *ex art. 2425* i seguenti componenti reddituali: *a)* minusvalenza non straordinaria connessa alla cessione di un marchio aziendale; *b)* costi di manutenzione ritenuti non capitalizzabili; *c)* svalutazione (non straordinaria) di semilavorati; *d)* costi di aggiornamento professionale per il personale dipendente; *e)* compensi agli amministratori della società; *f)* proventi da cessione di un credito finanziario iscritto tra le immobilizzazioni.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 crediti con programma vecchio)*

L'impresa Gamma versa in una situazione di precaria *solidità*, e ciò anche in ragione di una limitata *capitalizzazione* e della ridotta redditività netta che in passato ne ha caratterizzato la gestione.

Il Candidato indichi e commenti:

1. la relazione esistente tra la “limitata capitalizzazione” e la “ridotta redditività netta”, da un lato, e la “situazione di precaria solidità”, dall'altro lato;
2. quali grandezze e quali quozienti di bilancio sono in grado di mettere in luce i profili della situazione illustrata.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento all'*impairment test* di attività immateriali immobilizzate, secondo i principi contabili internazionali Ias/Ifirs, illustri:

1. i concetti di “valore contabile” e “valore recuperabile” alla base del processo di *impairment*;
2. come si determinano il *fair value less cost to sell* e il *value in use* impiegati nello svolgimento del *test*;
3. i “principi guida” da osservare nella determinazione dell'*impairment test*.

Relativamente alle medesime attività immateriali, dica poi se e a quali condizioni – nell'ambito di bilanci redatti in base al d.lgs 127/91 – esse sono oggetto di ammortamento e di svalutazione, precisando la differenza fra le due fattispecie.

Infine, spieghi il trattamento fiscale dei marchi e dei brevetti nel bilancio di esercizio e illustri come tale trattamento possa essere coordinato con un comportamento corretto dal punto di vista dei principi e delle norme nazionali.

Quesiti “integrativi”

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri le nozioni di bilancio differenziato e di bilancio straordinario, distinguendole da quella di bilancio di esercizio.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga le motivazioni che inducono a ritenere corretta, pur in assenza di una variazione numeraria, l'iscrizione a Conto Economico del costo delle *stock option*.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato precisi, con opportune argomentazioni, se il vincolo alla continuità di applicazione dei criteri valutativi sancito dalla normativa nazionale di bilancio:

5. debba essere circoscritto ai criteri di valutazione in senso stretto (ad esempio, con riguardo alle partecipazioni, costo *versus* patrimonio netto),
o se invece il medesimo vincolo:
6. debba essere esteso alle specifiche scelte applicative adottate nelle circostanze in cui la norma lascia spazio a più opzioni tecniche (ad esempio, nel cambiamento delle modalità di imputazione di costi indiretti, nella inclusione o meno degli oneri finanziari nel calcolo del costo di produzione di costruzioni in economia, e così via).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla descrizione delle piccole e medie imprese, illustri la definizione di PMI fornita dallo IASB ed espliciti in quali casi sia possibile – per una controllata la cui capogruppo utilizza gli IFRS completi – redigere il bilancio utilizzando gli IFRS per le PMI.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato esponga le motivazioni che inducono a ritenere corretta, pur in assenza di una variazione numeraria, l'iscrizione a Conto Economico del costo delle *stock option*.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 7 febbraio 2011

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato illustri:

- cosa significa che la valutazione delle voci deve essere effettuata “nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato”, eventualmente formulando opportuni esempi;
- il significativo e il potenziale informativo del bilancio di esercizio e dei bilanci differenziati.

Infine, il Candidato evidenzi le poste di bilancio di esercizio del 2008, del 2009 e del 2010 che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- vendita nel dicembre del 2008 di un terreno acquistato 5 anni prima per 100. Il terreno è venduto a un prezzo di 130, immediatamente regolato;
- nel corso del 2009 è avviata la produzione interna “in economia” di un macchinario, sostenendo i seguenti costi: materie prime 60; personale 30; ammortamenti di altri beni impiegati nella produzione 20;
- nel giugno del 2010 la produzione interna del macchinario è completata, sostenendo ulteriori costi per materie prime di 30 e per il personale di 15. Si stima inoltre che la vita utile del macchinario sia di 10 anni.

QUESITO 2

(anche a valere – rispettivamente la 2a) o la 2 b) – per Ragioneria I da 10 cfu e per Modello e Teoria da 10 cfu nonché – sia la 2a) sia la 2b) – per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)

Il Candidato illustri la *logica di classificazione* delle passività all'interno dello schema di stato patrimoniale Ias/Ifirs, mettendo in evidenza le differenze rispetto alla classificazione prevista per le stesse nello stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*

Dica poi dove trovano iscrizione nello schema di conto economico Ias/Ifirs i seguenti componenti reddituali: a) dividendi erogati da società controllate; b) svalutazione di tutte le partecipazioni azionarie; c) svalutazione di prodotti finiti; d) svalutazione di macchinari; e) proventi da cessione di marchi; f) ammortamento di brevetti industriali.

2b) Analisi di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 crediti con programma vecchio)

I valori di stato patrimoniale e di conto economico desunti dal bilancio d'esercizio di BETA S.p.A. sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	31.12.09	31.12.10	PASSIVITÀ E NETTO	31.12.09	31.12.10
Cassa e banche	1.380	- 2.570	Debiti vs. fornitori	14.130	11.725
Crediti vs. clienti	10.900	11.045	Debiti tributari	3.100	1.725
Rimanenze finali	15.400	16.400	Debiti vs. fornitori impianti	-	4.000
Azionisti c/sottoscriz.	-	5.600	Mutui passivi	11.250	6.000
Impianti netti	43.650	48.950	TFR	7.100	5.300
Partecipazioni	14.000	2.100	Capitale sociale	37.000	45.000
			Riserve	9.150	6.050
			Risultato d'esercizio	3.600	1.725
Totale attività	85.330	81.525	Totale passivo e netto	85.330	81.525

CONTO ECONOMICO 2010

Ricavi	87.000
Acquisti	- 60.000
Variazione rimanenze	1.000
Costo del personale	- 8.000
Accantonamento TFR	- 950
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	- 3.000
Ammortamenti	- 1.200
Reddito operativo	14.850
Oneri finanziari	- 9.000
Reddito lordo di competenza	5.850
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	- 2.400
Reddito ante imposte	3.450
Imposte	- 1.725
Reddito netto	1.725

Il candidato provveda al calcolo del flusso di cassa di gestione operativa di BETA S.p.A.

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

L'impresa Alfa deve provvedere ad iscrivere le immobilizzazioni costruite in economia nel bilancio di esercizio 2010. Tali immobilizzazioni sono state realizzate dal 1°2.2010 al 1°8.2010, data in cui sono entrate in

funzione, essendo la loro vita utile prevista di anni 10. Nel corso del 2010, Alfa ha sostenuto i predetti costi riferibili alla costruzione: Lavoro € 1.000.000; costi di materiali € 1.500.000; servizi € 500.000. Il capo contabile presume inoltre che i Costi amministrativi e generali legati alla realizzazione delle immobilizzazioni siano stati di € 200.000, stimando tali costi forfetariamente. Inoltre, per finanziare la realizzazione, Alfa ha contratto il 1°5.2010 un prestito di € 1.500.000 al tasso del 6% che rimborserà in una unica soluzione fra cinque anni.

Alla luce dei dati esposti, provveda il Candidato ad iscrivere le immobilizzazioni nel bilancio 2010, evidenziando le poste interessate dalla operazione sopradescritta, chiarendo poi:

1. alla luce di quali criteri ha provveduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari e alla determinazione dell'ammortamento;
2. se i metodi adottati per la detta capitalizzazione e per la determinazione dell'ammortamento siano compatibili con i dettami della normativa fiscale, precisando eventualmente quali siano a tale riguardo le differenze tra normativa civilistica e fiscale;
3. quali verifiche devono essere compiute a fine esercizio per escludere che le dette immobilizzazioni debbano essere svalutate nel primo anno di entrata in funzione;
4. quali circostanze determinano, in esercizi successivi al primo, la necessità di una svalutazione oppure di una variazione del piano di ammortamento, chiarendo puntualmente la differenza fra queste due fattispecie.

Quesiti “integrativi”

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri il postulato della “chiarezza” che guida la redazione del bilancio di esercizio.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle stock option in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

In primo luogo, il Candidato esponga almeno due fattispecie in cui, nel sistema normativo nazionale, esistono due o più criteri di valutazione alternativi tali per cui si possono concretizzare le condizioni per un cambio di criterio di valutazione.

In secondo luogo, precisi le ragioni per cui il cambio di un criterio di classificazione negli schemi di bilancio può comportare il cambio di un criterio di valutazione e, di conseguenza, la necessità di ricorrere alla deroga di cui al comma 2 dell'art. 2423 bis c.c.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, relativamente ad attività, passività, costi e ricavi negli IFRS per le PMI, illustri quali criteri debbano essere soddisfatti per rendere possibile la rilevazione contabile di tali elementi. Dica poi se sia possibile sanare la mancata rilevazione di un elemento che soddisfa i criteri suddetti.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle stock option in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Ragioneria Generale e Applicata
Appello del 30 maggio 2011

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Con riferimento al principio di *prudenza*, il Candidato illustri:

- la diversa accezione del *principio di prudenza* che informa la redazione del bilancio di esercizio secondo la normativa del *codice civile nazionale* e secondo i *principi contabili internazionali*;
- come impatta il principio di prudenza sul sistema valutativo proprio degli IAS/IFRS;
- i caratteri che qualificano il principio di prudenza nella determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Il Candidato indichi poi quali poste di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate:

- a) acquisto di materie prime nel corso del 2009, sostenendo un costo pari a € 200.000; al termine dell'esercizio le materie prime risultano impiegate come segue:
 - il 50% delle materie prime è impiegato nella produzione di un macchinario; per tale produzione sono stati inoltre sostenuti costi del personale per € 75.000 e costi per servizi per € 3.000; la costruzione si è conclusa a fine giugno 2009 e la sua vita utile è stimata in 10 anni;
 - il 40% delle materie prime è stato impiegato, sempre nel corso del 2009, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del lavoro per € 12.000 e di ammortamento di impianti utilizzati nella produzione per € 8.000; sempre nel corso del 2009 i prodotti finiti sono stati venduti per € 120.000; l'incasso del credito originato dalla vendita è previsto nel 2010;
 - il 10% delle materie prime è ancora in rimanenza a fine 2009.
- b) nel corso del 2009 si dà luogo alla rivalutazione per "deroga obbligatoria" (ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, del codice civile) di un terreno agricolo divenuto edificabile, il cui valore contabile è pari a euro 300.000. In seguito al conseguimento della concessione di edificabilità, il valore del terreno viene stimato pari a euro 550.000;
- c) nel corso del 2010 il terreno precedentemente rivalutato viene venduto ad un prezzo pari a euro 600.000.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10 cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato illustri la logica di classificazione dei *debiti commerciali* e dei *debiti finanziari* nello stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* e in quello *Ias/Ifirs*, procedendo inoltre ad elencare le poste nelle quale gli stessi trovano allocazione.

Dica poi in quali voci del conto economico Ias/ifrs trovano allocazione i seguenti componenti reddituali: a) Plusvalenza da cessione di un titolo obbligazionario a lunga scadenza; b) Svalutazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione; c) Dividendi incassati da società controllate; d) Diminuzione del costo del personale amministrativo; e) Svalutazione del marchio aziendale. Chiarisca infine se tali componenti reddituali hanno impatto sulla misura assunta dall'*Ebitda*.

2b) Analisi di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 crediti con programma vecchio)*

La tabella che segue è desunta, senza alcuna modifica, dalla Relazione sulla Gestione di una impresa che opera nel settore della produzione di principi attivi per l'industria farmaceutica.

Il Candidato, nei limiti di quanto desumibile dalle informazioni riportate, provveda a: i) commentare *singolarmente* le indicazioni fornite dai quozienti riportati in tabella; ii) tracciare un giudizio di sintesi in merito alla evoluzione della redditività dell'impresa esaminata.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DI RISULTATO

Indici Redditali	2008	2009	2010
Redditività capitale investito (ROI)	1,90%	1,74%	1,50%
Redditività capitale proprio (ROE)	5,23%	6,07%	1,47%
Redditività delle vendite (ROS)	2,19%	1,80%	1,52%
Indice di rotazione delle scorte	2,14	2,27	2,50

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Si supponga che l'impresa Epsilon abbia iniziato, nel corso dell'esercizio 2010, nuove produzioni su ordinazione di lunga durata per le quali si attende un ricavo complessivo di € 1.000.000 a fine lavori pluriennali; le stime tecniche indicano che si è giunti – a fine esercizio 2010 – al 25% delle lavorazioni da eseguire.

Il Candidato illustri quali valori iscriverebbe nel bilancio 2010, seguendo distintamente entrambe le metodologie di valutazione compatibili della legislazione nazionale, nelle seguenti alternative situazioni (fermo restando il 25% anzidetto):

- a. i costi sostenuti nel 2010 sono pari a € 200.000;
- b. i costi sostenuti nel 2010 sono pari a € 300.000.

Con riguardo distinto a tali due situazioni, supponga il candidato che al termine dell'esercizio 2011 l'esecuzione sia comunque giunta al 40% dei lavori da compiere e che i costi complessivi a tale data ammonmino a € 500.000. Dica il Candidato quale valutazione dovrebbe essere assegnata alle rimanenze in bilancio – secondo le diverse metodologie consentite – ed espliciti gli effetti reddituali a carico dell'esercizio 2011 nelle distinte situazioni.

Il Candidato infine chiarisca:

- i risvolti/condizionamenti fiscali delle operazioni anzidette;
- come dovrebbero essere trattate le situazioni di cui sopra, in ipotesi di impiego dei principi contabili internazionali al posto della legislazione nazionale.

Quesiti “integrativi”

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri brevemente il principio di “valutazione separata” degli elementi eterogenei iscritti nelle medesime poste di bilancio.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga, con riguardo al trattamento contabile riservato in bilancio alle stock option, le differenze sussistenti tra impostazione “nazionale” e impostazione “internazionale”.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

Con riguardo al principio di continuità di applicazione dei criteri valutativi sussistono due interpretazioni alternative: i) il vincolo della continuità deve essere circoscritto ai *criteri di valutazione stricto sensu* (per le partecipazioni: costo versus patrimonio netto; per i lavori in corso su ordinazione: costo versus corrispettivi contrattuali maturati; e così via); oppure ii) il vincolo della continuità deve essere esteso alle specifiche *scelte applicative* adottate nelle circostanze in cui la norma lascia spazio a più opzioni tecniche (cambiamento delle modalità di imputazione di costi indiretti, inclusione o meno degli oneri finanziari nel calcolo del costo di produzione di costruzioni in economia, e così via).

Ciò premesso, il Candidato commenti le suddette alternative e indichi quale alternativa privilegia l'Autore dell'articolo, evidenziando le motivazioni di tale orientamento.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla sezione 5 degli IFRS per le PMI “*Prospetto di Conto Economico complessivo e conto economico*”, illustri i due approcci alternativi previsti per la presentazione del totale conto economico complessivo.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato esponga, con riguardo al trattamento contabile riservato in bilancio alle stock option, le differenze sussistenti tra impostazione “nazionale” e impostazione “internazionale”.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 13 giugno 2011

Istruzioni

- *Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.*
- *Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.*

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Con riferimento agli *assunti* sui quali si fonda la redazione del bilancio di esercizio (*redattore* del bilancio, *fruitore* del bilancio, *scopo* e *oggetto* della rappresentazione di bilancio), il Candidato illustri le principali differenze che sussistono tra il bilancio redatto secondo la normativa del codice civile e il bilancio costruito seguendo i principi contabili internazionali.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- nel corso del 2009 viene venduto, per un valore di € 80.000, il 60% delle merci acquistate nel corso dello stesso esercizio sostenendo un costo di € 120.000. Il regolamento del credito derivante dalla vendita è previsto a febbraio 2010. Al termine del 2009, a fronte di difficoltà finanziarie del cliente, il credito viene svalutato per € 30.000. A febbraio 2010 viene riscosso il credito per € 45.000; il resto risulta definitivamente inesigibile;
- sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2009, di un aumento di capitale a pagamento pari a € 110.000; le azioni sottoscritte sono state liberate per 1/2 mediante apporto di un terreno, per 1/4 mediante il versamento immediato di denaro; la parte rimanente verrà versata dai soci nel corso del 2010;
- acquisto nel gennaio 2009 di una partecipazione verso una società commerciale, sostenendo un costo pari a € 100.000; a seguito di un cambiamento delle politiche di vendita, nel corso del 2010 la partecipazione è venduta per € 96.000, con incasso contestuale del corrispettivo.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio *(da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)*

Il Candidato illustri la logica di classificazione delle attività nello schema di stato patrimoniale Ias/Ifrs, formulando poi cinque esempi di attività correnti. Dica infine in quale posta trovano allocazione, all'interno dello stato patrimoniale ex art. 2424 c.c., le seguenti attività: *a)* autoveicoli aziendali; *b)* migliorie su beni di terzi dagli stessi non separabili; *c)* acconti forniti per l'acquisto di merci; *d)* crediti per imposte anticipate; *e)* depositi cauzionali a breve scadenza.

2b) Analisi di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato, con riferimento all'indice di redditività operativa (Roi), provveda a illustrare:

1. le modalità di calcolo del Roi, evidenziando eventuali scelte alternative che possono essere effettuate con riguardo ai valori posti al numeratore e al denominatore dell'indice;
2. la variazione indotta nel Roi, a parità di tutte le altre condizioni, dalle seguenti circostanze: i) accensione di un mutuo; ii) incremento dei giorni di permanenza delle giacenze a magazzino; iii) riduzione degli ammortamenti dei cespiti.

Da ultimo, il Candidato illustri e commenti l'autonomo potenziale informativo della grandezza "posizione finanziaria netta" desumibile dal riclassificato di stato patrimoniale "funzionale".

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Il Candidato deve supportare le scelte di bilancio (redatto in forza alla normativa nazionale) del direttore amministrativo della Società Theta che ha acquisito, nel corso dell'esercizio 2011, una partecipazione immobilizzata in una Società controllata. Chiarisca a questo riguardo:

- il trattamento riservato agli utili conseguiti dalla partecipata e agli utili da questa distribuiti, distintamente nei due sistemi di valutazione ammessi dalla normativa;
- quali fattori possono determinare l'attribuzione di un valore inferiore alla partecipazione – da un anno all'altro – in caso di valutazione con il metodo del patrimonio netto, pur in presenza di un accrescimento del patrimonio netto della controllata per effetto del suo utile d'esercizio;
- quali fattori possono richiedere la svalutazione della partecipazione immobilizzata, in caso di valutazione con il metodo del costo;
- che relazione esiste fra i fattori che determinano una svalutazione con il metodo del costo e quelli che determinano una svalutazione in caso di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Il Candidato poi, con riferimento al trattamento fiscale delle suddette poste, illustri il regime di "participation exemption" chiarendo bene in quali casi si applica e quali conseguenze determina sul livello di tassazione. Dica infine se il regime di "participation exemption" dà luogo ad imposte anticipate e/o differite.

Quesiti "integrativi"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato esponga, ai sensi del codice civile e di corretti principi contabili, il criterio di valutazione delle costruzioni in economia.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle *stock option* in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

Il Candidato esponga la relazione sussistente tra l'adeguamento di criterio di valutazione conseguente al cambiamento di classificazione e l'obbligo di costanza delle soluzioni valutative adottate, specificando e commentando se il suddetto adeguamento ricade nella fattispecie della modificazione di criterio di valutazione e seesso, pertanto, impone di ricorrere alla deroga al principio generale di cui all'art. 2423 bis, c. 1, n. 6).

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento ai principi di valutazione delle attività negli IFRS per le PMI, indichi per quali attività non finanziarie sia consentita o richiesta la valutazione al *fair value* (valore equo).

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato esponga le circostanze per cui, nel sistema nazionale, la prassi di omettere la rilevazione del costo delle *stock option* in conto economico ha potuto trovare, fino ai giorni nostri, una ragionevole giustificazione.

Ragioneria Generale e Applicata

Appello del 12 settembre 2011

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il Candidato consegue un esito della prova positivo se (e solo se) tutti i quesiti a cui deve rispondere hanno esito almeno sufficiente.

Quesito 1

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e Modello e Teoria da 4 cfu)

Con riferimenti ai principi generali di redazione del bilancio di esercizio, il Candidato spieghi

- il principio di uniformità dei criteri di valutazione nel tempo e a quali condizioni è possibile derogare a tale principio;
- il principio di valutazione separata degli elementi eterogeni ricompresi nelle medesime poste di bilancio.

Il Candidato indichi poi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa del codice civile, sono interessate, negli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel 2009 di materie prime per € 2.500. Al termine dell'esercizio, un quinto delle materie prime acquistate sono trasformate in prodotti finiti. Ai fini della trasformazione delle materie prime vengono sostenuti costi del personale per € 100, costi per servizi per € 150 e costi relativi all'utilizzo di macchinari (ammortamenti) per € 20. L'altra parte delle materie rimane in magazzino e, a seguito di un repentino cambiamento delle richieste provenienti dai mercati di sbocco, viene dismessa nel corso del 2010 per € 800.
- nel corso del 2010 i prodotti finiti sono venduti per € 1.000; al termine dell'esercizio il credito corrispondente (si prescinda dall'Iva) non è ancora riscosso e la società procede alla sua svalutazione per € 200.

QUESITO 2

(anche a valere: la 2a) per Ragioneria I da 10cfu; la 2 b) per Modello e Teoria da 10 cfu; sia la 2a) sia la 2b) per Struttura e Analisi da 4 cfu)

2a) Strutture di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Modello e Teoria da 10 crediti con programma vecchio)

Il Candidato illustri la logica di classificazione delle attività di natura finanziaria nello stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. e in quello Ias/Ifrs, elencando poi le poste nelle quali tali attività trovano allocazione.

Dica infine in quali poste del conto economico ex art. 2425 c.c. trovano allocazione i seguenti componenti reddituali: a) rimanenze iniziali di materiali di consumo; b) accantonamenti per manutenzioni cicliche; c) perdite su crediti eccedenti il relativo fondo svalutazione; d) imposte di bollo; e) penalità addebitate a clienti.

2b) Analisi di bilancio (da non svolgere per coloro che hanno Ragioneria I da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato provveda a commentare la situazione reddituale (operativa e netta) dell'impresa Alfa, espressa mediante le informazioni di seguito riportate. A tal fine, se del caso, formuli opportune e ragionevoli ipotesi.

	2008	2009	2010
Redditività operativa			
ROI	da calcolare	da calcolare	da calcolare
ROS	6%	5,5%	5%
ROT	1,67	1,82	2,0

Rotazione clienti	4	3,9	4,1
Rotazione magazzino	6	5,9	6,1
Dilazione fornitori	60	75	90
Redditività netta			
ROE	da calcolare	da calcolare	da calcolare
OF/CT	5%	4,8%	4,3%
CT/CN	2,5	2,4	2
RN/RLC	0,75	0,90	0,5

Quesito 3

(anche a valere per Ragioneria I da 10 cfu, Modello e Teoria da 10 cfu e per Valutazioni di bilancio da 4 cfu)

Il Candidato esponga le ragioni per le quali il valore riconosciuto ai fini fiscali delle poste sotto indicate può essere diverso dal valore al quale le stesse sono iscritte in bilancio (redatto secondo la normativa nazionale), facendo puntuale e circostanziato riferimento (distintamente posta per posta) alla normativa fiscale, da un lato, e ai principi di bilancio, dall'altro:

- immobilizzazioni materiali (fabbricati);
- immobilizzazioni immateriali (distintamente: avviamento, marchi, spese per studi e ricerche)
- crediti verso clienti
- partecipazioni immobilizzate valutate a costo

Nelle situazioni di cui sopra, qualifichi distintamente i casi in cui si vengono a determinare le condizioni per l'iscrizione di "imposte differite e/o anticipate" e precisi in quali esercizi l'iscrizione di tali valori viene ad essere "riassorbito" ai fini della determinazione del reddito di esercizio e del patrimonio di funzionamento.

Infine, con riguardo alle dette partecipazioni immobilizzate valutate a costo, esponga le condizioni che qualificano il regime fiscale della "participation exemption" e ne evidenzi gli effetti ai fini della determinazione del reddito netto di esercizio.

QUESITI "INTEGRATIVI"

Quesito A

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma vecchio)

Il Candidato illustri in quali circostanze si concretizza la cosiddetta "deroga obbligatoria", prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Quesito B

(integrazione per Ragioneria I da 10 cfu e Modello e Teoria da 10 cfu con programma nuovo)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio Ifrs 2.

Quesito C

(integrazione per Modello e Teoria da 4 cfu)

In primo luogo, il Candidato esponga almeno due fattispecie in cui, nel sistema normativo nazionale, esistono due o più criteri di valutazione alternativi tali per cui si possono concretizzare le condizioni per un cambio di criterio di valutazione. In secondo luogo, precisi le ragioni per cui il cambio di un criterio di classificazione negli schemi di bilancio può comportare il cambio di un criterio di valutazione e, di conseguenza, la necessità di ricorrere alla deroga di cui al comma 2 dell'art. 2423 bis c.c.

Quesito D

(integrazione per Struttura e Analisi da 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento all'ambito di applicazione degli IFRS per le PMI, espliciti la definizione di piccole e medie imprese fornita dallo IASB e indichi altresì quali soggetti sono considerati utilizzatori esterni del bilancio delle PMI.

Quesito E

(integrazione per Valutazioni da 4 cfu)

Il Candidato, con riguardo al trattamento contabile dei cd. share-based payment, esponga le differenze esistenti tra la normativa di bilancio vigente nel nostro paese (ai sensi del c.c.) e le indicazioni fornite dal principio IFRS 2.

Altri esempi di quesiti d'esame

Quesito 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi:

- a) i postulati della *chiarezza*, della *veridicità* e della *correttezza*, commentandoli analiticamente in ottica aziendale;
- b) in quali circostanze e a quali condizioni è possibile *modificare* le strutture “rigide” di stato patrimoniale e di conto economico disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di materie prime, sostenendo un costo pari a € 100.000. L'acquisto è regolato in contanti;
- nel corso del 2008, la metà delle materie prime acquistate sono trasformate in prodotti finiti, sostenendo un costo complessivo pari a € 75.000, che comprende, oltre ai costi delle materie prime impiegate, anche costi del personale per € 20.000 e costi per servizi per € 5.000. Al termine del 2008 la metà dei prodotti finiti è venduta conseguendo un corrispettivo pari a € 60.000. Il corrispettivo è incassato in contanti. Al termine del 2008, le materie prime non ancora impiegate e i prodotti finiti non ancora venduti rimangono a magazzino;
- nel corso del 2009, a seguito di un deperimento dei prodotti finiti in magazzino, la società svaluta il magazzino prodotti finiti per € 10.000.

Quesito 2

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi:

1. quali *relazioni* sussistono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi;
2. il principio di *competenza* proprio della *disciplina fiscale*;
3. a partire dall'obiettivo di minimizzare l'imposizione fiscale, quali comportamenti si possono adottare in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle situazioni sotto indicate:
 - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 140;
 - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 300;
4. dove sono iscritte in bilancio le *variazioni di fair value* da un esercizio al successivo nel bilancio di esercizio redatto secondo gli IAS/IFRS.

Quesito 3

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Avuto riguardo alle giacenze di magazzino, il Candidato:

1. identifichi le *poste di stato patrimoniale e di conto economico ex artt. 2424 e 2425* che accolgono elementi patrimoniali e componenti reddituali riferibili alle stesse;
2. illustri la collocazione nell'ambito del conto economico ex art. 2425 e del conto economico IAS/IFRS delle svalutazioni e dei ripristini di valore inerenti i prodotti finiti e le merci, facendo distintamente riferimento

alla situazione in cui le svalutazioni e i ripristini di valore derivino da eventi “ordinari” e alla situazione in cui, invece, i medesimi componenti reddituali siano riconducibili ad eventi “straordinari”;

3. chiarisca infine, prescindendo dai correlati effetti fiscali, l'impatto prodotto sul risultato di esercizio 2007, 2008 e 2009 delle società Alfa e Gamma dalle operazioni di seguito indicate (al riguardo si proceda costruendo i conti economici 2007, 2008 e 2009 delle due società): *durante l'esercizio 2007 Gamma acquista, con pagamento in contanti, 3.000 unità di merce (prezzo unitario 20). Nel corso del 2008, Gamma cede il 60% di tale merce ad Alfa (prezzo unitario 22, pagamento differito al 2009) e il restante 40% ad altre società (prezzo unitario 23, pagamento in contanti). Sempre nel corso del 2008 Alfa vende l'80% della merce acquistata da Gamma (1.440 unità, pagamento in contanti, prezzo unitario 24). Nel 2009, Alfa cede ad altre società il restante 20% (prezzo unitario 25).*

Quesito 4

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio di esercizio, dica il Candidato quando un *componente positivo di reddito* possa ritenersi realizzato con riferimento:

- (i) al codice civile e ai principi contabili italiani;
(ii) ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- a fine 2007 acquisto di un immobile non strumentale (vita utile 20 anni), sostenendo un costo pari a € 500.000. L'immobile è regolato monetariamente in via immediata. Sempre a fine anno, la società accende un finanziamento bancario della durata di 4 anni, dello stesso valore del macchinario acquistato;
- nel dicembre 2008 l'immobile viene venduto per euro 530.000. Il corrispettivo è incassato per la metà in contanti; l'altra metà è invece riscossa in un'unica soluzione nel corso del 2009;
- sempre durante il 2008, la società ha rimborsato la prima rata del finanziamento acceso nel 2007, pagando alla banca euro 140.000, di cui euro 125.000 quale quota capitale e euro 15.000 quale quota interessi di competenza;
- durante il 2009, il credito verso l'acquirente dell'immobile non viene incassato. A fronte delle notizie circa le difficoltà finanziarie dell'acquirente, la società decide di svalutare il credito del 20%.

Dica infine il Candidato quali valori avrebbe iscritto nello stato patrimoniale e nel conto economico 2008 redatti secondo gli Ias/Ifrs, nell'ipotesi in cui, nel corso del 2008, la società non avesse venduto l'immobile acquistato nel 2007, ma lo avesse mantenuto ed iscritto al *fair value*, considerato pari al prezzo di vendita sopra indicato.

Quesito 5

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri:

- c) i principi di *realizzazione* dei ricavi, di *correlazione* economica dei costi e di *prudenza* (relativamente ad un bilancio redatto secondo la disciplina nazionale);
d) il principio di *competenza* proprio del reddito imponibile ai fini fiscali;
e) quali comportamenti può adottare il redattore del bilancio nelle situazioni in cui la normativa fiscale sia “più larga” ovvero “più stretta” rispetto a quella civilistica ai fini del riconoscimento della deducibilità dei componenti negativi di reddito.

Poi, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di una partecipazione immobilizzata una società controllata, sostenendo un costo pari a € 120.000; l'acquisto è regolato in contanti. Nello stesso anno, viene acceso un finanziamento bancario per € 100.000 e pagati interessi (di competenza) pari a € 5.000;
- nel corso del 2008, a seguito di un cambiamento delle politiche aziendali, la partecipazione è venduta per € 100.000; vengono inoltre pagati interessi (di competenza del 2008) per € 7.000 sul finanziamento acceso nel 2007;

- nel corso del 2009, vengono versati interessi per € 7.000 e viene interamente rimborsato il finanziamento.

Quesito 6

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi:

- a) in quali circostanze e a quali condizioni sorge l'obbligo di procedere alla “*deroga obbligatoria*”, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del codice civile;
- b) gli elementi che distinguono la fattispecie di “*deroga obbligatoria*” da quella riguardante il *cambiamento dei criteri di valutazione* di cui all'art. 2423 bis, 2° c., del codice civile.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel corso del 2007 di una partecipazione di controllo immobilizzata, sostenendo un costo pari a € 300.000. L'acquisto della partecipazione è regolato in contanti;
- nel corso del 2008 la partecipazione è svalutata per € 50.000, a seguito delle perdite subite dalla società partecipata;
- nel corso del 2009, a seguito di un cambiamento del piani aziendali, la partecipazione è venduta per € 220.000. Il corrispettivo sarà riscosso in un'unica soluzione nel corso del 2010. Al termine del 2009, a fronte delle difficoltà finanziarie dell'acquirente della partecipazione, la società decide di svalutare il credito del 10%.

Quesito 7

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato spieghi il diverso ruolo che il principio di *prudenza* assume nella redazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni del codice civile e degli Ias/Ifrs.

Con riguardo ad un accantonamento prudenziale iscritto in bilancio a fronte di rischi futuri, il Candidato illustri altresì il comportamento da tenere in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle due fattispecie che seguono (posto l'obiettivo di minimizzare il carico fiscale):

- a. l'accantonamento non è deducibile ai fini fiscali;
- b. l'accantonamento deducibile ai fini fiscali è superiore a quello iscritto in bilancio di esercizio.

Il Candidato indichi poi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa del codice civile, sono interessate, negli esercizi 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel 2008 di materie prime per € 1.000. Al termine dell'esercizio, metà delle materie prime acquistate sono trasformate in prodotti finiti. Ai fini della trasformazione delle materie prime vengono sostenuti costi del personale per € 500, costi per servizi per € 550 e costi relativi all'utilizzo di macchinari (ammortamenti) per € 350. L'altra metà delle materie rimane in magazzino e, a seguito di un deterioramento, viene svalutata del 20%.
- nel corso del 2009 i prodotti finiti sono venduti per € 2.500; mentre le materie prime non vengono trasformate e rimangono in magazzino.

Quesito 8

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- In data 1 aprile 2009 si acquistano titoli, con finalità speculative, per un valore pari a € 100.000, regolamento a mezzo banca. I titoli hanno godimento semestrale posticipato l'1/4 e l'1/10 di ogni anno. In data 1° ottobre 2009 riscuote la cedola semestrale pari a € 1.500. In chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato dei titoli, si procede ad una svalutazione per € 15.000; l'1 giugno 2010 i titoli vengono venduti a un prezzo pari a € 80.000 (incasso contestuale);

- Sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2009, di un aumento di capitale a pagamento per € 330.000; le azioni sottoscritte sono liberate per 1/3 mediante apporto di un fabbricato, la parte restante verrà versata in denaro dai soci nel corso del 2010.
- Acquisto di un impianto nel mese di gennaio 2006, sostenendo un costo pari a € 350.000, la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni. A fine dicembre 2009, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per € 180.000, regolamento immediato.
- Acquisto di materie prime nel corso del 2009 sostenendo un costo pari a 300.000, regolato a mezzo banca. Le materie prime risultano impiegate, nel corso del 2009, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del personale per € 54.000 e ammortamento impianti utilizzati nella produzione per € 26.000. Al 31 dicembre 09 i prodotti finiti si trovano presso i magazzini aziendali. Nel corso del 2010 i prodotti finiti sono stati venduti per € 470.000; l'incasso avviene contestualmente a mezzo banca.

Quesito 9

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato, avuto riguardo al “sistema contabile” nazionale, illustri e commenti, separatamente, il *principio di prudenza* e il *principio di valutazione separata*, provvedendo poi a mettere in luce, anche mediante un esempio, in che modo il primo principio trova espressione anche nel secondo.

Quesito 10

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri le diverse *ipotesi di gestione* legate alla redazione dei *bilanci straordinari* (o speciali), sottolineando la differenza rispetto a quelle relative al *bilancio di esercizio*.

Illustri altresì che cosa significhi l'espressione “... *tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo*” contenuta nell'art. 2423 *bis* e formuli qualche esempio al riguardo.

Il Candidato indichi poi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- a seguito di un accertamento fiscale svolto dalla Guardia di Finanza, viene accantonato, nel corso del 2007, un fondo rischi per contenziosi tributari pari a € 5.000;
- nel corso del 2008 viene acquistato un impianto industriale sostenendo un costo pari a € 100.000; al termine dell'esercizio l'impianto (totalmente pagato) è ammortizzato per € 10.000;
- nel corso del 2009, a seguito della chiusura dell'accertamento fiscale per il quale era stato accantonato il fondo rischi nel corso del 2007, l'Amministrazione Tributaria liquida un'imposta pari a € 8.000. Sempre nel corso del 2008, per effetto di un cambiamento delle politiche produttive, la società decide di dismettere l'impianto acquistato nel corso dell'esercizio precedente ad un prezzo pari a € 93.000.

* * *

QUESITO n. 11

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte strutture di bilancio)

Il Candidato illustri le ragioni e le condizioni in forza alle quali una *partecipazione azionaria* può essere iscritta nell'ambito dell'attivo immobilizzato secondo la disciplina nazionale e nell'attivo non corrente in base ai principi contabili internazionali.

Il Candidato dica poi quali poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt. 2424-2425 c.c.* sono interessate dalla cessione di: a) merci; b) attrezzature industriali; c) partecipazioni azionarie immobilizzate; d) titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante. Al riguardo ipotizzi che il pagamento sia differito all'esercizio successivo a quello della cessione.

Dica inoltre, dove trovano iscrizione le svalutazioni degli elementi patrimoniali sopra indicati, facendo distintamente riferimento al bilancio nazionale e a quello Ias/Ifrs.

Avuto riguardo al bilancio 2008 di Calzedonia SpA, dica infine dove trovano iscrizioni le partecipazioni azionarie detenute dalla società.

QUESITO n. 12

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte strutture di bilancio)

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt.* 2424 e 2425 riferibili agli *elementi di natura immateriale*, avendo cura di spiegare in quali circostanze e a quali condizioni i componenti reddituali trovano allocazione nella macro-classe E) del conto economico.

Illustri poi la logica di classificazione delle *attività finanziarie* nel bilancio Ias/Ifrs.

Provveda infine ad indicare le poste di cui agli schemi di bilancio *ex artt.* 2424-2425 c.c. nelle quali trovano iscrizione:

1. spese di pubblicità di competenza dell'esercizio; 2. plusvalenze non straordinarie da cessione di attrezzature industriali; 3. dividendi percepiti da società collegate; 4. debiti verso terzi per cauzioni prestate dagli stessi; 5. plusvalenze da cessione di titoli iscritti nell'attivo circolante; 6. costi di affitto di locali adibiti a mensa aziendale; 7. debiti verso soci per dividendi a loro spettanti; 8. imballaggi recuperabili.

QUESITO n. 13

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte strutture di bilancio)

Con riguardo alle attività di natura immateriale, il Candidato provveda ad allocare i seguenti elementi patrimoniali e componenti reddituali negli schemi di bilancio predisposti secondo la disciplina nazionale:

- avviamento pagato nell'ambito di una acquisizione aziendale (con conseguente fusione per incorporazione);
- avviamento della società di cui si redige il bilancio;
- avviamento sotteso al maggior costo della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto;
- costi di ricerca in ipotesi di limitata probabilità di spendibilità di tali ricerche a fini industriali e commerciali;
- costi sostenuti per la realizzazione interna di un marchio, non ancora ultimato;
- spese di pubblicità.

Il Candidato dica poi quali sono le poste del conto economico *ex art.* 2425 c.c. e del conto economico Ias/Ifrs che accolgono ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni connessi alle attività di natura immateriale, specificando poi le condizioni che giustificano l'iscrizione di tali componenti reddituali nell'ambito della macro-classe E del conto economico *ex art.* 2425.

Avuto riguardo al bilancio 2008 di Calzedonia SpA, dica infine:

- a) dove trovano allocazione le spese di pubblicità;
- b) a quali operazioni va ricondotto l'avviamento iscritto in bilancio.

QUESITO n. 14

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte strutture di bilancio)

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt.* 2424 e 2425 riferibili a crediti, azioni e titoli obbligazionari, avendo cura di spiegare in quali circostanze e a quali condizioni i componenti reddituali trovano allocazione nella macro-classe E) del conto economico.

Illustri poi la logica di classificazione delle *attività non finanziarie* nel bilancio Ias/Ifrs.

Provveda infine ad indicare le poste di cui agli schemi di bilancio *ex artt.* 2424-2425 c.c. nelle quali trovano iscrizione:

1. software in licenza; 2. acconti versati a fronte dell'ordinazione di materie prime; 3. debiti verso soci per dividendi da pagare; 4. imposte di fabbricazione; 5. spese di consulenza; 6. accantonamenti per concorsi a premio; 7. plusvalenze non straordinarie da cessione di marchi; 8. autoveicoli aziendali.

QUESITO n. 15

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte strutture di bilancio)

Il Candidato illustri la logica di classificazione e la conseguente collocazione dei *debiti commerciali* e dei *debiti finanziari* nello stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* e in quello *Ias/Ifrs*.

Indichi poi le poste di stato patrimoniale e di conto economico *ex artt. 2424-2425 c.c.* che vengono movimentate in occasione della svalutazione e della cessione (non straordinarie) di: *a)* crediti commerciali a breve scadenza; *b)* crediti finanziari a lunga scadenza; *c)* rimanenze di prodotti in corso di lavorazione; *d)* fabbricati industriali.

* * *

QUESITO 16

(a valere anche per Valutazioni di bilancio– 4 cfu)

In primo luogo, il Candidato esponga e commenti il criterio di valutazione che, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. e nel rispetto di corretti principi contabili, deve essere applicato ai fini della determinazione del valore delle rimanenze di prodotti finiti.

In secondo luogo, il Candidato illustri, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto determina ciascuna delle circostanze di seguito indicate sul valore delle suddette rimanenze, motivando sinteticamente la risposta fornita (l'effetto può essere o incrementativo o riduttivo o nullo).

Esempio: aumento del costo sostenuto per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione dei prodotti finiti. Risposta: effetto incrementativo sul valore di bilancio in quanto il costo delle materie prime è un costo diretto che deve concorrere al calcolo del costo di produzione dei prodotti finiti.

1. Incremento delle aliquote di ammortamento del macchinario impiegato nella fabbricazione dei prodotti finiti.
2. Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura del fabbisogno finanziario generato dai prodotti finiti lungo il periodo di fabbricazione.
3. Incremento della retribuzione corrisposta all'amministratore delegato.
4. Riduzione della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
5. Incremento dei canoni di locazione relativi alle autovetture impiegate per la vendita dei prodotti finiti.
6. Riduzione dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione.
7. Riduzione della tassa smaltimento rifiuti.
8. Aumento dell'aliquota d'imposta Ires.
9. Riduzione della quota di costi amministrativi ragionevolmente attribuibile al fabbricato.
10. Aumento del costo unitario dell'energia elettrica impiegata nella fabbricazione dei prodotti finiti.

Quesito 17

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Una partecipazione del 100% in una società controllata acquistata per € 100.000 il 1°.1.2009 viene valutata – nel bilancio al 31.12.2009 predisposto secondo la disciplina nazionale – in base al criterio del patrimonio netto, essendo il suo patrimonio netto all'epoca dell'acquisto pari a € 75.000 e pari invece a € 80.000 al 31.12.2009. L'incremento non è legato ad aumenti straordinari di capitale. Con riferimento a tale situazione dica il Candidato, giustificando *ampiamente* le risposte:

1. quali condizioni al 1°.1.2009 consentirebbero che la differenza di € 25.000 (€ 100.000 - € 75.000) si possa mantenere stabile nel tempo, anche dopo il primo bilancio nel quale la partecipazione è iscritta;

2. sempre con riferimento alla situazione *sub 1*), a quali condizioni la differenza di € 5.000 (€ 80.000 – € 75.000) può essere portata in aumento del patrimonio netto della controllante nel bilancio al 31.12.2009 ed in tal caso quale valore verrebbe assegnato alla partecipazione in bilancio;
3. in alternativa alle situazioni *sub 1*) e *sub 2*), quali *differenti* condizioni potrebbero determinare una valutazione della partecipazione inferiore a € 100.000 nel bilancio al 31.12.2009 e in tali diversi casi quale sarebbe l'incremento di valore che subirebbe la partecipazione nel corso del 2009.

Il Candidato, con riguardo al trattamento fiscale della partecipazione in oggetto, illustri, nelle situazioni *sub 2*) e *sub 3*) il trattamento fiscale che verrebbe riservato – nella controllante – alle variazioni patrimoniali della controllata riflesse nel bilancio della controllante.

Quesito 18

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato identifichi, commentandone i contenuti, le voci relative ai “costi pluriennali” e all'avviamento classificate nell'ambito della classe BI di stato patrimoniale.

Esponga poi le norme che ne disciplinano e vincolano l'iscrizione a stato patrimoniale e la valutazione.

Da ultimo, in una prospettiva tecnico-ragionieristica, specifichi la *ratio* sottesa a tali norme, posto che esse sono specificamente (ed esclusivamente) dedicate a regolamentare i costi pluriennali e l'avviamento e non le altre classi di beni immateriali.

Quesito 19

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento alla valutazione in bilancio delle rimanenze di magazzino, il Candidato illustri:

- in quali essenziali fasi si articola il processo valutativo delle rimanenze e le specificità di ciascuna fase;
- le analogie e le differenze di valutazione delle rimanenze – secondo la disciplina nazionale – rispetto alla valutazione delle immobilizzazioni materiali, spiegando le ragioni di tali analogie e differenze;
- i criteri di valutazione delle rimanenze previsti dai principi contabili internazionali, mettendo in luce le analogie e le differenze rispetto alla disciplina nazionale;
- la possibilità o meno di impiegare i medesimi metodi di determinazione dei valori dal punto di vista civilistico e da quello fiscale.

Quesito 20

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, illustri il Candidato:

- i motivi per i quali la normativa generale considera gli stessi come possibile “eccezione coerente” rispetto ai principi generali di valutazione; a tal fine qualifichi i connotati economico-aziendali di tali attività;
- i metodi alternativi per la valutazione degli stessi, nei bilanci redatti secondo la normativa nazionale, facendo puntuale riferimento alle relative fonti normative;
- relativamente al metodo alternativo a quello del costo, le *condizioni* che devono sussistere per poter applicare tale metodo, i *parametri per la determinazione dei valori da iscrivere* e le *relative modalità* di calcolo;
- che cosa prevedono i principi Ias/ Ifrs in ordine alla valutazione di tali specie di rimanenza;
- le modalità di valutazione proprie della normativa fiscale, spiegando analiticamente la differenza di trattamento tra *corrispettivi pattuiti* e *corrispettivi liquidati a titolo definitivo*.

Il Candidato infine faccia riferimento ad una commessa quinquennale che – ad una valutazione iniziale – appariva in grado di apportare un utile di 100.000 euro e che invece – al terzo anno – lascia prevedere una perdita complessiva di 40.000 euro. Spieghi quale effetto ha tale circostanza sul risultato economico del terzo, quarto e quinto esercizio e se tale effetto dipende dal metodo di valutazione utilizzato in bilancio.

Quesito 21

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato faccia riferimento ad una impresa che abbia la *facoltà* di redigere il bilancio secondo i principi contabili internazionali in alternativa alla redazione secondo le norme e i principi nazionali.

Illustri gli effetti *patrimoniali* e *reddituali* derivanti da tale possibile scelta con riguardo alle seguenti poste, spiegando analiticamente i *differenti criteri* – ove vi siano – per ciascuna posta e giustificando adeguatamente le risposte:

- a) beni in *leasing* per la società locataria;
- b) avviamento iscritto in bilancio;
- c) partecipazioni in collegate valutate a patrimonio netto;
- d) trattamento di fine rapporto.

Quesito 22

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riguardo alla rappresentazione dei *crediti* in bilancio, il Candidato illustri:

- il criterio da impiegare per la valutazione dei crediti in un bilancio redatto secondo la normativa del codice civile, precisando attraverso quali differenti processi è possibile determinare il valore da iscrivere, a partire da quello nominale dei crediti stessi;
- il criterio da impiegare per la prima misurazione dei crediti in un'impresa che rediga un bilancio Ias/Ifrs;
- il criterio di successiva misurazione dei crediti sempre nel caso di un'impresa che rediga un bilancio Ias/Ifrs;
- le modalità di utilizzo dell'*impairment test* nella valutazione dei crediti;
- i vincoli fiscali alla valutazione, precisando altresì quando e in quali fattispecie le differenze rendono necessaria l'iscrizione di imposte differite/anticipate.

* * *

QUESITO n. 23

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Con riguardo all'analisi di bilancio, il Candidato risponda ai quesiti di seguito esposti attinenti le diverse tecniche suscettibili di applicazione.

1) Riclassificazione – Il Candidato provveda a:

- a) commentare le modalità di calcolo e il potenziale informativo delle grandezze “attivo immobilizzato di gestione extra-caratteristica” e “posizione finanziaria netta” previste nello schema di stato patrimoniale “per pertinenza gestionale”;
- b) esporre in quali aggregati di valore dello stato patrimoniale di cui al punto precedente devono essere iscritte le voci di seguito indicate (il Candidato formuli al riguardo, se necessario, opportune ipotesi): fondo rischi per contenzioso tributario, saldo attivo di c/c bancari, fondo svalutazione crediti commerciali, perdite di esercizi precedenti, crediti finanziari a breve.

2) Calcolo degli indici – Il Candidato provveda a:

- c) esporre e commentare le modalità di calcolo e di scomposizione del ROE;
- d) esporre e commentare, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto sarebbe determinato sul ROI da ciascuna delle circostanze di seguito esposte: maggior dilazione concessa ai clienti, minore velocità di rigiro dei crediti commerciali, incremento degli oneri finanziari, riduzione dei costi generali e amministrativi, incremento dell'aliquota d'imposta. A tal fine il Candidato sviluppi i propri ragionamenti assumendo a riferimento, ove necessario, lo stato patrimoniale riclassificato per pertinenza gestionale; inoltre formuli, se necessario, opportune ipotesi.

3) Calcolo dei flussi di disponibilità monetarie nette – Il Candidato provveda a:

- e) esporre e commentare le modalità di calcolo del flusso di cassa operativo, spiegandone il potenziale informativo;
- f) indicare se le operazioni di seguito indicate generano una fonte o un impiego di disponibilità monetarie nette: incremento dei crediti commerciali; riduzione delle giacenze di magazzino; incremento dei debiti commerciali.

QUESITO n. 24**(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)**

Il Candidato esponga, in forma sintetica, gli schemi riclassificati di stato patrimoniale “per pertinenza gestionale” (o “funzionale”) e di conto economico a “ricavi e costo del venduto”.

Provveda poi ad indicare l’aggregato dello stato patrimoniale e/o del conto economico riclassificato nell’ambito del quale devono essere posizionate le voci di seguito indicate, relative ad una impresa che produce e vende guarnizioni in gomma.

<i>Crediti verso erario per acconti d'imposta</i>	<i>Minusvalenze (da alienazione immobili)</i>
<i>Fondo contenzioso tributario</i>	<i>Debiti verso istituti previdenziali</i>
<i>Elaboratori elettronici</i>	<i>Crediti verso clienti (a lunga scadenza)</i>
<i>Dividendi</i>	<i>Oneri sociali fiscalizzati</i>
<i>Acconti a fornitori</i>	<i>Debiti verso istituti finanziari</i>
<i>Variazione rimanenze di prodotti finiti</i>	<i>Canoni di leasing</i>
<i>Variazione rimanenze di materie prime</i>	<i>Proventi da titoli di stato (BOT)</i>
<i>Fondo svalutazione partecipazioni strategiche</i>	<i>Titoli di stato (BOT)</i>
<i>Banche c/c passivi</i>	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>
<i>Banche c/c attivi</i>	<i>Imposte di esercizi precedenti</i>

Ai fini della riclassificazione richiesta, si anteponga il segno meno qualora una voce debba essere collocata a riduzione dell’aggregato di riferimento.

Da ultimo, esponga il potenziale informativo delle grandezze “Posizione Finanziaria Netta” e “Capitale Investito Netto Operativo” desumibili dal riclassificato di stato patrimoniale sopra richiamato.

QUESITO n. 25**(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)**

Il Candidato consideri i conti economici e gli stati patrimoniali riclassificati relativi al triennio 2007 – 2009 riportati nella Relazione sulla Gestione di una società metalmeccanica operante nel nord Italia.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	293.344	448.042	604.662
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.711.461	5.135.450	4.329.751
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	2.800	145.000	3.767
ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	48.043	48.043	50.978
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.055.648	5.776.535	4.989.158
RIMANENZE	4.344.128	5.025.191	4.342.564
CREDITI	4.457.615	5.457.182	4.884.542
LIQUIDITA'	2.601.284	1.249.149	1.968.873
TOTALE ATTIVO CORRENTE	11.403.027	11.731.522	11.195.979
TOTALE ATTIVO	16.458.675	17.508.057	16.185.137
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	10.180.512	9.977.478	7.828.119
FONDI ACCANTONATI	1.470.547	1.468.832	1.831.130
TOTALE CAPITALI PERMANENTI	11.651.059	11.446.310	9.659.249
DEBITI FINANZIARI ENTRO ESERCIZIO SUCC.	245.000	29.002	175.123
DEBITI COMMERCIALI	3.878.933	5.167.001	4.862.206
DEBITI TRIBUTARI E F.DO IMPOSTE CORRENTI	170.649	217.645	135.064
DEBITI DIVERSI	513.034	648.099	1.353.495
TOTALE PASSIVO CORRENTE	4.807.616	6.061.747	6.525.888
TOTALE PASSIVO	16.458.675	17.508.057	16.185.137

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.039.643	25.206.784	23.715.969
Var. rim. prod. in corso di lav., sem., prod. finiti	109.935	390.367	-173.214
VALORE PRODUZIONE CARATTERISTICA	16.149.578	25.597.151	23.542.755
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	240.826	64.243	53.473
Altri ricavi e proventi	4.796	40.814	58.810
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.395.200	25.702.208	23.655.038
Costi di acq. materie prime, suss. di cons.e merci	6.765.282	13.533.761	12.519.504
Var.scorte di materie prime, suss., di cons.e merci	790.998	-292.260	-508.054
Costi per servizi	3.392.671	4.264.333	4.045.094
VALORE AGGIUNTO	5.446.249	8.196.374	7.598.494
Costo del personale dipendente	2.911.922	3.306.823	3.114.431
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.534.327	4.889.551	4.484.063
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.379.069	1.487.220	1.371.483
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	156.998	162.567	164.370
Svalutazione crediti	122.000	375.394	373.777
MARGINE OPERATIVO NETTO	876.260	2.864.370	2.574.433
Utile/Perdita su cambi	3.809	18.085	-54.882
Altri proventi finanziari	10.701	41.895	37.338
Oneri finanziari	98.297	165.268	141.366
RISULTATO ORDINARIO	792.473	2.759.082	2.415.523
Proventi ed oneri straordinari	18.455	44.975	21.877
RISULTATO ANTE IMPOSTE	810.928	2.804.057	2.437.400
Imposte correnti	257.001	819.545	1.107.720
Imposte differite	893	-164.851	-10.330
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	553.034	2.149.363	1.340.010

Il Candidato provveda ad effettuare l'analisi di redditività operativa della società per il triennio considerato, calcolando gli opportuni indici nonché formulando i relativi commenti (a tal fine prescinda dal calcolo di valori patrimoniali medi).

QUESITO n. 26

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato illustri e commenti l'indice di permanenza delle giacenze in magazzino e l'indice di rotazione dei crediti commerciali, specificando la relazione intercorrente tra i suddetti indici e il ROI.

Il Candidato indichi poi gli effetti (aumento o diminuzione) che, a parità di ogni altra condizione, le operazioni di seguito indicate producono sul ROI (il Candidato formuli, ove necessario, le ipotesi che ritiene più opportune):

- decremento della dilazione di pagamento concessa ai clienti;
- incremento dell'indice di rotazione del magazzino;
- decremento della dilazione di pagamento concessa dai fornitori;
- incremento della durata del ciclo del circolante;
- incremento della rotazione del circolante;
- decremento della rotazione del capitale investito netto.

QUESITO n. 27

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 4 cfu: parte analisi di bilancio)

Il Candidato consideri i prospetti riclassificati di stato patrimoniale e di conto economico dell'impresa Iota esposti nel seguito, attinti da un bilancio effettivamente pubblicato, espressione di una impresa di fatto esistente.

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività</i>		<i>Passività e patrimonio netto</i>	
Liquidità immediate	3.057	Passività correnti	26.186
Liquidità differite	11.988	Passività consolidate	12.315
Disponibilità	226	<u>Totale passività</u>	<u>38.501</u>
<u>Attività correnti</u>	<u>15.271</u>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>31.242</u>
Immobilizzaz. immateriali	2.219		
Immobilizzaz. materiali	40.517		
Immobilizzaz. finanziarie	11.736		
<u>Attività immobilizzate</u>	<u>54.472</u>		
<i>Totale attività</i>	<i>69.743</i>	<i>Totale passività e netto</i>	<i>69.743</i>

CONTO ECONOMICO

Ricavi netti	15.027
Costo del venduto	-10.794
<i>Reddito di gestione tipica</i>	<i>4.233</i>
Proventi/oneri extra gestione tipica	-389
<i>Reddito operativo</i>	<i>3.844</i>
Oneri finanziari	-239
<i>Reddito di competenza</i>	<i>3.605</i>
Componenti straordinari	-301
<i>Reddito ante imposte</i>	<i>3.304</i>
Imposte	1.803
<i>Reddito netto</i>	<i>1.501</i>

Il Candidato provveda ad effettuare i calcoli di seguito richiesti (nel caso di numeri non interi, si consideri solo il primo decimale).

1. Indici di redditività: ROI, ROS e ROE (a tal fine, in assenza delle necessarie informazioni, si prescinda dal calcolo dei valori medi).
2. Indici di liquidità: liquidità primaria e secondaria; margini: margine di tesoreria e capitale circolante netto
3. Indici di solidità: grado di indebitamento e indice di copertura generale.

b) Evidenziare le poste del bilancio di esercizio del 2011, 2012 e 2013, redatti secondo le disposizioni del codice civile, che sono interessate dalle operazioni di seguito indicate (le transazioni sono tutte regolate a pronti):

- 2011: acquisto di una partecipazione immobilizzata per euro 1.000. Produzione interna in economia di un macchinario, sostenendo costi per il personale pari a 500 e costi per l'ammortamento di impianti impiegati nel processo produttivo per 300; il macchinario è completato al termine dell'esercizio e viene ammortizzato, a partire dal 2012, lungo un arco temporale di 10 anni;
- 2012: per effetto di una modifica dei programmi strategici e produttivi della società, la partecipazione acquistata nel 2011 viene venduta per euro 800;
- 2013: in data 1° gennaio, il macchinario prodotto internamente viene venduto per euro 700.

SP 2011

CE 2011

SP 2012

CE 2012

SP 2013

CE 2013

Quesito 2

a) Il Candidato illustri le condizioni in base alle quali un'attività di natura finanziaria viene iscritta nell'aggregato "Attivo corrente" dello stato patrimoniale Ias/Ifrs.

Dica poi in quali voci di stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* trovano iscrizione i seguenti elementi patrimoniali:

licenze software a tempo determinato	
riserva per versamento soci in conto futuro aumento di capitale	
partecipazioni di minoranza non speculative	
oneri legali e tributari sostenuti per l'acquisizione di un ramo d'azienda	
migliorie e spese incrementative su beni di terzi	

b) Il Candidato esponga le modalità di calcolo dell'indice di dilazione dei crediti commerciali e dell'indice di rotazione delle giacenze di magazzino, precisando gli effetti sul ROI, a parità di altre condizioni, di un incremento di entrambi gli indici.

1) Dilazione crediti _____

2) Rotazione giacenze _____

3) Effetto sul ROI di un incremento di 1) _____

4) Effetto sul ROI di un incremento di 2) _____

Infine, assumendo a riferimento il prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato per pertinenza gestionale, il Candidato indichi in quale aggregato devono essere classificate le voci sotto riportate.

Fondo svalutazione crediti	
Acconti da clienti	
Titoli di Stato (momentaneo impegno di liquidità)	
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso fornitori	
Crediti finanziari verso controllate	
Fondo contenzioso tributario	
Debiti per imposte sul reddito	

Quesito 3

a) Con riferimento ad una partecipazione valutata a patrimonio netto, acquisita il 1°.1.2012, per la quale al 1°.1.2012 la differenza tra costo d'acquisto e la corrispondente quota del patrimonio netto della controllata era pari a €120.000, dica il Candidato come tratterebbe tale differenza nel bilancio al 31.12.2012 (stato patrimoniale e conto economico) se essa fosse riconducibile:

1) interamente ad un maggior valore dei terreni su cui insiste la sede dell'impresa_____

2) interamente ad un maggior valore dei fabbricati dell'impresa_____

3) in parte ad avviamento (€50.000) e per il resto al fatto che ci si è accorti di aver pagato troppo la partecipazione in relazione al suo valore effettivo (cattivo affare)_____

4) ad utili della partecipata riferibili all'esercizio 2011, non ancora iscritti in contabilità al 1°.1.2012 perché si sarebbero evidenziati solo con la stesura del bilancio al 31.12.2011, e che non sono stati distribuiti nel corso del 2012.

b) Il Candidato spieghi quando una partecipazione valutata a patrimonio netto assuma un valore inferiore a quello che la stessa avrebbe se fosse valutata a costo, precisando tutte le possibili ragioni di tale differenza.
